

Fasc. 2021.6.43.45

Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Limbiate.
Espressione Parere ai sensi dell'art. 6, c. 2 del Regolamento regionale n. 6/2004 e ss.mm.ii.
(Prot. arpa_mi.2021.0130759 del 30/06/2021 nota comunale prot.0041559 del 29/06/2021)

PREMESSA

Si prende atto che il Sistema cimiteriale locale verte i propri servizi su tre strutture, cimitero Capoluogo, posto all'estremo nord-orientale del territorio comunale; cimitero di Pinzano, posto al centro del nucleo della frazione e cimitero Monumentalino, posto all'estremo nord-occidentale del territorio comunale.

Lo studio di mortalità, funzionale al dimensionamento ed alla regolamentazione del sistema cimiteriale, prende avvio da un'analisi statistica dello sviluppo insediativo, valutata su livelli temporali decennali o maggiori. Dette valutazioni evidenziano come la tumulazione in loculi singoli abbia rappresentato, complessivamente e nel periodo di riferimento, la tipologia di sepoltura maggiormente utilizzata. Dai dati emerge che il cimitero Monumentalino risulta essere inutilizzato da diversi anni, pertanto non è stato considerato nel dimensionamento del piano e in esso non sono previsti nuovi posti da realizzare.

L'approvazione dello strumento di settore in esame assolve ad alcune carenze strutturali e criticità gestionali evidenziate dall'Ente proponente nell'ambito delle citate analisi preliminari. In particolare, si prevede la realizzazione di dotazioni e attrezzature normate da legge, tra le quali occorre citare la necessità di realizzare un giardino delle rimembranze, come previsti all'art. 10 del R.R. n. 6/2004 (Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali), il piano individua la possibile collocazione del giardino in un'area verde attualmente libera del cimitero Capoluogo. Nell'arco di tre anni realizzare i cinerari comuni nelle vicinanze degli ossari comuni; individuare ed attrezzare spazi per i depositi temporanei dei rifiuti cimiteriali; adeguare gli uffici adibiti al personale che opera nei cimiteri, con la realizzazione delle docce. È previsto, laddove necessario, l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti.

In particolare, rendere accessibile i lotti centrali e la cappella per le funzioni religiose del cimitero Capoluogo e rendere accessibile il lotto Est del cimitero di Pinzano.

Le suddette previsioni sono, altresì, annoverate all'interno di un programma pluriennale di attuazione, che definisce il quadro pianificatorio e programmatico degli interventi sulla base di priorità ponderate alle scelte dell'Amministrazione. In particolare, per la realizzazione di un ampliamento del lotto 4° di loculi pari a 330 m² nel cimitero di Pinzano

ANALISI ED OSSERVAZIONI AL PIANO DI SETTORE

Entrando nel merito degli aspetti a rilevanza ambientale, si evidenziano le seguenti peculiarità:

1. Il Sistema cimiteriale presenta, nel suo complesso, scarichi da servizi igienici serviti da pubblica fognatura;
2. Non vengono illustrati (anche in termini rappresentativi):
 - la gestione ed i sistemi di raccolta/collettamento/allontanamento ovvero di drenaggio delle acque provenienti dalle superfici scolanti, mediante idonea planimetria sullo stato di fatto e di progetto;
 - la rete fognaria asservita ai locali igienici ed alle ulteriori strutture con scarichi recapitanti in pubblica fognatura.
3. La fornitura della risorsa idrica avviene mediante pubblico servizio di acquedotto.
4. I Cimiteri comunali non interferiscono con le fasce di rispetto di cui all'art. 94 del d.lgs. 152/2006 (pozzi di captazione ad uso potabile).
5. Non è stata predisposta un'indagine geologica funzionale al Piano in esame, non necessaria in questa fase. Essendo previsti interventi per la realizzazione di strutture ipogee, andranno comunque osservate le disposizioni di cui al R.R. n. 6/2004 e ss.mm.ii. in fase di progettazione ed esecuzione.
6. Non sono presenti vincoli di natura paesaggistica e ambientali ai sensi del vigente Piano di Governo del Territorio, ulteriori a quelli a cui sono assoggettate le strutture cimiteriali.
7. L'attuale gestione dei rifiuti cimiteriali è affidata all'impresa che effettua le esumazioni ed estumulazioni senza deposito temporaneo. Vista la previsione di realizzare tali depositi si rammenta che la destinazione delle aree per il deposito temporaneo rifiuti cimiteriali (intesi come rifiuti complessivamente derivanti dalle aree cimiteriali ai sensi dell'art. 184, c. 2 del d.lgs. n. 152/06), prevede una gestione diversificata e coerente alla norma prevalente in materia (D.P.R. n. 254/2003).

8. Le previsioni realizzative proposte dall'Ente pongono in essere soluzioni tecnico-costruttive idonee a ridurre l'impiego di elementi potenzialmente impattanti sull'ambiente (quali lo zinco) e a favorire il ricorso a soluzioni di efficienza depurativa e recupero del patrimonio esistente.

Per quanto concerne la coerenza e completezza delle previsioni di piano, esaminata la documentazione, per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si rileva quanto segue:

1. il piano è corredato della normativa tecnica di attuazione, nella quale vengono delineate le caratteristiche realizzative delle inumazioni, coerenti alle prescrizioni dettate per le relative fosse dal D.P.R. n. 285/90 e dal R.R. n. 6/2004, nonché le disposizioni inerenti ai requisiti di rilevazione delle caratteristiche geologiche e geotecniche, ove necessarie.
2. Il piano è altresì dotato del programma pluriennale di intervento.
3. Gli studi delle dinamiche di popolazione e del tasso di mortalità vengono riferiti a periodi temporali non sempre allineati, sia in termini di estensione che di datazione; tuttavia, la scrivente Agenzia non entrerà nel merito dell'efficacia di dette valutazioni ai fini del Piano di Settore.
4. La pianificazione e gli usi sono definiti per ambiti dettagliati mediante idonea zonizzazione dell'area cimiteriale.
5. Vengono definite le disponibilità attuali e le previsioni tipologiche basate sulle necessità future di sepoltura. Nel merito, sono definite le caratteristiche ed i fabbisogni delle aree destinate a tutte le tipologie di sepoltura in uso o previste.
6. Sono previsti adeguamenti normativi e funzionali in relazioni agli elementi elencati sopra.
7. Viene proposta la modifica senza traslazione della fascia del cimitero di Pinzano mantenendo l'attuale perimetro cimiteriale, in alternativa viene proposto la riduzione della fascia sul lato est, in adeguamento alla conformazione urbanistica dell'area circostante.

In relazione agli aspetti di coerenza documentale, generale e alle norme in materia ambientale si prende atto che è prevista la ricognizione dei sistemi di smaltimento delle acque attualmente esistenti, la verifica del loro stato di manutenzione e la realizzazione di una rete a copertura delle parti che risultassero ancora scoperte. Tali verifiche dovranno essere completate nel più breve tempo possibile e comunque prima di effettuare interventi sia di manutenzione dei viali e camminamenti sia prima della realizzazione di nuove opere al fine di attuare le migliori soluzioni sotto il profilo di impatto ambientale. Dovrà essere adeguato il Regolamento di Polizia Mortuaria alle previsioni del piano e delle NTA

Fatte salve le osservazioni, anche concorrenti, della competente Agenzia di Tutela della Salute; si esprime, per gli aspetti di competenza, parere favorevole all'approvazione del Piano Cimiteriale con le seguenti osservazioni:

- il documento di ricognizione e verifica del sistema di raccolta ed allontanamento delle acque dovrà riportare una chiara e sinottica indicazione del sistema fognario, con riferimento sia alla rete e manufatti interni all'area cimiteriale, che all'eventuale connessione con il servizio pubblico dedicato.
Il documento dovrà fornire, altresì, chiare indicazioni (anche rappresentative) sulle modalità di gestione e sui sistemi in opera correlati alle acque meteoriche (da coperture e da dilavamento).
- In riferimento alla previsione di riduzione della fascia di rispetto dell'area cimiteriale di Pinzano, non si rilevano criticità e si rammenta che internamente all'area minima di 50 metri possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con decoro e la riservatezza del luogo.
- I rifiuti cimiteriali dovranno essere gestiti conformemente alla normativa vigente: si ricorda in particolare che, per quanto concerne i rifiuti da esumazione e tumulazione nonché altre tipologie di rifiuti cimiteriali, l'art. 227 lett. B) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rimanda alle specifiche disposizioni del D.P.R. 254/2003.
- Si propone la revisione delle Norme Tecniche di Attuazione al Piano in riferimento alle "terre e rocce" da scavo secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti.

Il tecnico
Alessandra Zanni



Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Simona Invernizzi

E